

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di Corinaldo

Provincia di Ancona

Votazioni del 12 giugno 2022

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Signora Fabri Giorgia
nata a Corinaldo (AN) il 13-10-1979.....
nella lista contraddistinta con il contrassegno:



In un cerchio con contorno nero su fondo bianco è inserito, col colore rosso in alto tendente all'arancione in basso, un cerchio più piccolo con un elemento aggettante nella parte inferiore a mo di fumetto. All'interno del cerchio più piccolo, disposta su due righe, la scritta in maiuscolo "VOCE COMUNE" in colore bianco e sotto ancora, in carattere corsivo la scritta "per Corinaldo" in carattere minuscolo e sempre di colore bianco. Tra la parola "per" e la parola "Corinaldo" a sinistra una riga bianca che sulla destra riporta il profilo stilizzato di un particolare del centro storico di Corinaldo

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Comune di Corinaldo

Provincia di Ancona

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato dal al
nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

....., li

Timbro

Il Responsabile del servizio



UNA VOCE COMUNE PER CORINALDO

Come, con chi e cosa fare per costruire e realizzare una comunità coesa che possa guardare al futuro con fiducia, consapevolezza e felicità.

PROGRAMMA DI MANDATO 2022-2027

PREMESSA

LA NOSTRA CORINALDO DEL FUTURO E':

- ✓ **DIGITALE**
- ✓ **ACCOGLIENTE PER OGNI ETA'** (Infanzia - Scuola - Giovani: luoghi di aggregazione (sport e tempo libero) orientamento e lavoro – Terza Età - Associazioni - Welfare e Sicurezza sociale)
- ✓ **SOSTENIBILE ED ENERGICAMENTE CONSAPEVOLE** (Agricoltura Ambiente e Rifiuti Energia)
- ✓ **PRODUTTIVA** (Lavoro – Imprese e commercio - I turismi: accoglienza ed economia -Associazionismo)
- ✓ **BELLA** (Cultura e Bellezza, Valorizzazione del Centro Storico, Paesaggio e Territorio)

PREMESSA

Ascoltare per conoscere a fondo i bisogni di una comunità, trovare soluzioni utili ai problemi comuni, anticipare le esigenze o le opportunità di domani, pensare a politiche che abbiano il compito di ricomporre i conflitti e alimentare la coesione sociale, a questo serve amministrare e fermarsi a scrivere un programma di governo della città. Non v'è dubbio che Corinaldo abbia raggiunto negli anni un più che soddisfacente livello di servizi per la comunità e che si sia dotato di strutture nuove in grado di rispondere positivamente ai bisogni della popolazione. Negli ultimi anni la città ha visto realizzato un nuovo polo scolastico con un servizio di mensa scolastica biologica. Per i giovani in età scolastica si è aderito alla rete Città Amiche dei bambini e delle bambine con progetti educativi ed eventi dedicati. Nello stesso tempo sono stati portati a compimento ulteriori luoghi di aggregazione per i giovani: quali il nuovo palazzetto dello sport, il Corilab, la sala prove, la sala studio per gli studenti. Al tempo libero è stato destinato parte dell'ex convento degli agostiniani che ora accoglie il palazzo della cultura "Il Palazzo MA" con una nuova biblioteca e il Centro Studi Internazionale Santa Maria Goretti. Una particolare attenzione è stata rivolta alla riorganizzazione del sistema dei musei civici corinaldesi; alla cura dell'ambiente con i lavori di copertura del vecchio impianto per lo smaltimento dei rifiuti in località San Vincenzo, ai percorsi ciclo pedonali. Si è poi proseguito sul progetto di Corinaldo città palcoscenico volto a immaginare e costruire un nuovo modo di intendere i turismi che vede presenti le associazioni, la disponibilità di una casa per gli artisti, la realizzazione di reti e forme nuove di collaborazione con il territorio. Di fronte alle difficoltà dovute alla pandemia e comunque in un contesto più generale le politiche fiscali del Comune sono state improntate ai bisogni della comunità e a sostegno del lavoro e delle imprese. Per poter far questo si è lavorato con impegno nell'ricerca e reperimento di finanziamenti regionali, statali ed europei e il Comune ha cercato di raccontare puntualmente le scelte e quanto si stava facendo attraverso Informattiva Corinaldo, progetto di informazione per il cittadino. È alla luce di ciò e con la consapevolezza di quanto esiste che si intende costruire un progetto per il domani in sintonia con le aspettative e le necessità della comunità corinaldese. Al centro del progetto della lista "VOCE COMUNE per Corinaldo" c'è il metodo di lavoro che si intende continuare a basare sul dialogo e il confronto con tutti i soggetti portatori di interessi collettivi. Sarà il discutere insieme a contribuire a determinare le scelte future che troveranno una preventiva proposta nel programma che sarà alla base della proposta di governo. Sulle questioni che riguarderanno il futuro di Corinaldo saranno chiamati al dibattito il mondo dell'associazionismo, delle imprese, dei rappresentanti delle categorie, delle altre istituzioni e così via perché vi è la profonda consapevolezza che dal confronto sulle cose da fare può venire uno straordinario contributo da coloro che hanno idee e proposte da avanzare. A questa modalità aggiungiamo un elemento innovativo: **il controllo dell'efficacia dell'azione amministrativa**. Vogliamo iniziare a portare avanti un sistema di gestione della qualità delle procedure che possa eventualmente portare anche ad una certificazione dell'Ente, l'obiettivo è quello di misurare l'attività amministrativa.

LA NOSTRA CORINALDO DEL FUTURO E'...

DIGITALE:

Siamo consapevoli che oggi viviamo una vera e propria "nuova quotidianità digitale", il nostro vivere quotidiano infatti, dal lavoro alla scuola, dai servizi alla persona alla socialità, è mutato repentinamente; tutto ciò ci obbliga ad affrontare la questione in modo totalmente nuovo senza lasciare indietro nessuno. Accanto al miglioramento delle INFRASTRUTTURE DIGITALI è fondamentale affiancare strumenti che permettano un più facile accesso e utilizzo andando così a favorire la crescita della CULTURA DIGITALE della nostra comunità per contrastare le cosiddette barriere in entrata e le eventuali forme di alienazione sociale. Un obiettivo più immediato sarà quello di incrementare l'accessibilità informatica ai servizi comunali con identità digitale per rendere il più indipendenti possibile i cittadini, incrementare i sistemi di sicurezza già presenti, sostenere la partecipazione anche attraverso il potenziamento del sito e approfondire la possibilità di creare una specifica App per segnalare eventuali problematiche e tracciarne la risoluzione. Implementare i servizi di comunicazione telematica può inoltre costituire un'opportunità concreta per il settore del lavoro, anche giovanile; un settore che, ad esempio, anche in seguito ai cambiamenti intervenuti a causa del Covid19, svolge sempre più la propria attività in modalità smart working.

Nel contempo vorremmo dare vita a percorsi formativi di cultura digitale, con particolare attenzione a tutti coloro che abbiano bisogno di supporto. Un'attenzione particolare riteniamo sia fondamentale rivolgerla alle famiglie che si trovano a combattere l'iperconnessione o l'isolamento sociale dei ragazzi.

ACCOGLIENTE PER OGNI ETA':

INFANZIA: Pensiamo ad un vero e proprio PIANO PER L'INFANZIA. Corinaldo offre già un buon livello di opportunità che possono essere ulteriormente accresciute e messe in rete. Dobbiamo sempre più lavorare per modificare l'approccio al tema dell'infanzia: non solo progetti puntuali ma vere e proprie politiche di sviluppo che contemplino azioni già durante la gravidanza e che continuino nel corso della vita, veri e propri programmi di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, sistematici, coordinati e continuativi. Oltre alle tariffe già molto agevolate, che continueremo a mantenere, abbiamo due strumenti importanti che vanno rilanciati: l'"*Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza*" (che dovrà interpretare e far emergere i nuovi bisogni della comunità, formulare le risposte più adeguate in collaborazione con i vari soggetti portatori di interessi e predisporre annualmente il piano per l'infanzia) e "*Famiglia informa*" un importante strumento a sostegno della famiglia (che dovrà essere sempre più centro nevralgico di informazione, realizzatore di corsi di formazione e di mediazione familiare).

Esempi concreti di interventi da includere nel piano infanzia possono essere: l'ostetrica a domicilio (il Comune dovrà farsi portavoce con il nostro sistema sanitario per mettere a disposizione una persona qualificata che aiuti i neo-genitori nei primissimi giorni di ritorno a casa dopo il parto), il mantenimento e rilancio della Cicogna Card; l'istituzione e/o

rilancio di un albo di Baby Sitter a cui rivolgersi in caso di necessità di assistenza ad un minore. Saranno, inoltre, mantenuti e rilette i servizi educativi come il Corilab, i Centri estivi/Colonie operando per implementare orari e offerta formativa. Si andrà, in particolar modo, a rivalutare attività innovative per la fascia di età compresa tra i 10 e i 14 anni e verrà messa in atto un'attenta valutazione di nuovi luoghi per tali attività (es. ex plesso scolastico "A. Veronica", area ex geofisico, parchi.). Imprescindibile per il successo del progetto sarà la sinergia con il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Riteniamo un punto molto importante da condividere con la cittadinanza il valore aggiunto di avere un ASILO NIDO nel nostro territorio: i nidi non sono solo un servizio ma sono una vera e propria scuola dall'alto valore pedagogico. Ecco quindi che vorremmo rivalutare i criteri di determinazione della retta e tutte le misure accessorie per rendere tale servizio ancora più accessibile, riteniamo infatti che questa sia una necessaria azione per dare sostegno alla genitorialità, contrastare la denatalità, aiutare davvero padri e madri e sostenere anche la politica di genere. Considerato inoltre che anche lo sport educa, verranno studiate apposite forme per rendere più accessibile alle famiglie l'attività sportiva dei ragazzi e delle ragazze.

SCUOLA: SPAZI PER L'APPRENDIMENTO: Per quello che concerne i servizi a supporto dell'istruzione, elemento determinante per il progresso di una comunità, un tema che ha caratterizzato fortemente questi ultimi anni amministrativi corinaldesi è quello dell'attenzione ai luoghi per l'apprendimento: dall'attenta analisi della vulnerabilità sismica di tutte le scuole corinaldesi (per la sicurezza dei nostri bambini) fino alla progettazione e realizzazione del nuovo polo scolastico e l'adeguamento sismico delle altre strutture presenti (primaria e infanzia).

I progetti per il futuro riguarderanno quindi il completamento del Polo Scolastico con la rifunzionalizzazione della scuola primaria, la realizzazione dell'aula verde Bioma in località Madonna del Piano e il completamento del progetto di riqualificazione dell' "ex campo di Tiro a segno" che potrà essere usufruito anche dai bambini della scuola.

Rispetto ai luoghi educativi in via di realizzazione ci immaginiamo di proseguire e rilanciare un percorso condiviso con l'istituzione scolastica per avere sempre più scuole innovative e all'avanguardia e rendere, in collaborazione con il corpo docente e gli studenti, ancora più efficaci i nuovi spazi realizzati (es. Wayfinding/segnaletica, nelle aree possibili la previsione del progetto "Pedibus").

Continuare l'approfondimento e il monitoraggio, con la dirigenza scolastica e il Consiglio d'Istituto, sulla programmazione dell'edilizia scolastica futura in rapporto all'esigenze formative (anche innovative) della scuola, soprattutto in un contesto di sviluppo territoriale.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITA': Siamo un territorio attento all'integrazione delle persone e, in continuità, continueremo a collaborare con il mondo scolastico per dare tutto il supporto e l'assistenza domiciliare e scolastica agli alunni più fragili e alle loro famiglie. Riteniamo importante favorire la diagnosi precoce sia della disabilità che dei BES, finanziando screening e attività mirate. Infine istituzioni e comunità, con l'importante supporto dell'associazionismo debbono agire, in un nuovo patto di responsabilità per affrontare ed anticipare le "nuove povertà educative", oggetto di studio del piano per l'infanzia.

PROGETTUALITA' SCOLASTICHE: Attraverso l'attività dell'Osservatorio valorizzare i contributi economici che l'Ente garantisce, ogni anno, alla scuola, per cercare di creare un ponte ideale tra la scuola e la città. Le progettualità educative proposte saranno legate alle principali sfide educative che la scuola, in questi anni, si trova ad affrontare e all'obiettivo comune di favorire la cittadinanza attiva dei nostri studenti.

SERVIZI SCOLASTICI: Trasporto e servizio di refezione scolastica saranno sempre al centro delle nostre politiche, in particolare verrà sostenuto il comitato mensa (vero e proprio strumento di partecipazione) e l'utilizzo dei prodotti a km 0 e/o biologici.

GIOVANI. LUOGHI DI AGGREGAZIONE (SPORT E TEMPO LIBERO), ORIENTAMENTO E LAVORO: Istruzione, sport, tempo libero e lavoro costituiscono gli elementi per una crescita armonica dei giovani. Ecco che luoghi sani di aggregazione per la cultura giovanile e lo sport possono essere la vera risposta a bisogni, solitudini e inquietudini giovanili.

SPORT E TEMPO LIBERO: Il Comune dovrà rivolgere una particolare attenzione allo sport e alle attività ad esso collegate. Tra i progetti a breve realizzazione vi è quello del completamento degli impianti sportivi nelle aree adiacenti il nuovo palazzetto dello sport; impianti che daranno una risposta efficace e adeguata alla comunità, andando a creare una vera e propria cittadella dello sport a disposizione di tutti. Si dovrà continuare, inoltre, nella progettazione e realizzazione di nuovi impianti sportivi in forma intercomunale nella zona Nevola. Per favorire la pratica sportiva e aiutare le famiglie le nostre proposte vanno dallo studio di forme economiche volte all'abbattimento dei costi, all'approfondimento con le associazioni di modalità comuni per favorire il trasporto pomeridiano dei bambini, all'impegno per una gestione unitaria dei luoghi e degli impianti sportivi.

Più in generale continueremo quindi a stimolare qualsiasi ATTIVITA' O LUOGHI DI AGGREGAZIONE (come ad esempio la sala prove), implementeremo le attività culturali della biblioteca estendendo i suoi orari di apertura e favorirò la collaborazione con la Parrocchia e il suo oratorio, una realtà interessante per la socializzazione e il tempo libero dei giovani. Un obiettivo importante sarà anche quello di riqualificare l'adiacente sala polivalente come luogo aggregativo, valutando la possibilità di organizzare all'interno un vero e proprio spazio per proiezioni. Il progetto "Cinema Lux 2.0" può offrire loro un'opportunità di crescita formativa e può essere capace di attrarre i ragazzi anche pensando a forme innovative di gestione. Continuare ad incentivare la consapevolezza delle competenze trasversali in ambito scolastico ed extrascolastico e prevedere, co-progettando con le nostre associazioni, l'organizzazione di corsi di formazione per gli adulti di riferimento (formazione psicologica per intercettare il disagio dei ragazzi)

ORIENTAMENTO E LAVORO Si potrà operare per promuovere le attività relative alla formazione e l'orientamento dei ragazzi offrendo loro spazi anche virtuali. Favorire workshop di avvicinamento al mondo del lavoro e individuare locali per il co-working.

PROGETTO SPEAKUP: dare vita, all'interno della nostra consulta, ad un progetto di ascolto dei nostri giovani e della loro visione di città, avvalendosi anche di figure specializzate.

TERZA ETA'

Osservando la nostra comunità non possiamo non prendere in considerazione che anche a Corinaldo la percentuale della popolazione anziana è numericamente significativa e quindi alle attività che riguardano i giovani vanno considerate con attenzione anche tutte

quelle che possono essere rivolte ai meno giovani. E' necessario stilare un vero e proprio PIANO PER LA TERZA ETA': un insieme di servizi e attività pensate e realizzate per rendere Corinaldo una città più felice, per ogni cittadino, per la sua famiglia e per tutte le persone che vi abitano. Sull'esperienza dell'Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza ci proponiamo di istituire anche l'OSSERVATORIO PER LA TERZA ETA' a cui, oltre l'Amministrazione Comunale potranno aderire medici di famiglia e specialisti, farmacie, parrocchia, enti e associazioni, professionisti sanitari ecc. ecc.

Il piano per la terza età individuerà tre importanti aree di intervento: un' **AREA SOCIALE**, con attività pensate per offrire un aiuto concreto alla vita dell'anziano e della sua famiglia (come ad esempio corsi per la promozione di cultura digitale), un' **AREA ANIMATIVA RICREATIVA E CULTURALE**, con attività tese a promuovere tutte quelle azioni per favorire l'invecchiamento attivo (l'Unitre in questi anni ha rappresentato una risposta importante in questa direzione che dovrebbe essere fortemente sostenuta e ad essa possono essere affiancate altre iniziative come apertura di un centro per attività ricreative per anziani per contrastare la solitudine, attività di svago e per il tempo libero) e un' **AREA SANITARIA** all'interno della quale si possano prevedere l'ampliamento dei servizi per gli anziani da parte della Fondazione Santa Maria Goretti, la promozione delle residenze protette per gli anziani autosufficienti, l'istituzione e/o il rilancio dell'albo per assistenti domiciliari per le persone anziane. Va continuato a lavorare allo sviluppo di connessioni intergenerazionali.

WELFARE E SICUREZZA SOCIALE

Al tema del lavoro, imprescindibile elemento di dignità umana, si affianca quello della CASA. Su questo aspetto sarà prioritario, per sostenere le coppie giovani, portare a conclusione il recupero di Palazzo Fata (Palazzo Marcolini) in collaborazione con l'ERAP, con l'obiettivo di destinare proprio parte del palazzo ad alloggi popolari per tale categoria. Un altro tema di grande rilevanza, su cui sarà importante avere un comportamento proattivo nel rispetto delle competenze, è quello del DIRITTO ALLA SALUTE E ALLE CURE: oltre a mantenere ed incentivare un maggior dialogo con le realtà socio-sanitarie presenti nel territorio (Fondazione S.M.Goretti-R.S.A Asur-Casa Protetta) per poter essere di effettivo supporto alle attività delle stesse sarà importantissimo monitorare attentamente e fornire tutto il supporto rispetto all'investimento ottenuto da Corinaldo con i fondi PNRR di 3,2 milioni di Euro che permetterà la nascita di un vero e proprio polo sanitario corinaldese "Casa della Comunità" con nuovi servizi, una nuova farmacia e quindi una migliore assistenza per tutti. Tale progettualità, di prossima definizione, avrà bisogno di tutta la nostra attenzione per la condivisione di necessità e bisogni che si andranno a identificare e, in particolare, per la definizione di spazi disponibili a parcheggio sia a servizio dell'utenza esterna che dei dipendenti stessi, tenendo in considerazione le progettualità di sviluppo già in essere e condivise come la "demolizione dell'ex casa suore". Rispetto, infine, al tema della SICUREZZA si andrà a concretizzare il progetto di videosorveglianza approvato dalla prefettura che prevede il posizionamento di telecamere su tutte le arterie principali che portano alla nostra comunità.

Un paese accogliente per tutte le età, che offre opportunità occupazionali, attività vivaci e servizi a costi ridotti per i residenti è un paese attrattivo, queste politiche di sviluppo

viste in maniera macroscopica e debitamente comunicate potrebbero essere anche misure efficaci per contrastare lo spopolamento e contribuire alla riduzione della denatalità.

SOSTENIBILE ED ENERGETICAMENTE CONSAPEVOLE:

AGRICOLTURA. AMBIENTE E RIFIUTI

La sensibilità sempre più radicata all'interno della nostra comunità nei confronti delle tematiche ambientali fa emergere quanto negli anni la necessità di prendersi cura del nostro territorio e di mettere in atto azioni maggiormente sostenibili stiano assumendo ruoli determinanti nel vivere quotidiano di ognuno di noi.

Essere sede di un IMPIANTO DI SMALTIMENTO come quello presente in località San Vincenzo è un ulteriore elemento di riflessione e di impegno. Far conoscere questa realtà ai nostri cittadini è un obiettivo che vorremmo continuare a realizzare creando ulteriori momenti strutturati di apertura del sito all'interno del quale rendere sempre più partecipe la comunità della realtà che il nostro comune ospita. Si prevede di attivare, in collaborazione con ASA, progettualità innovative anche grazie a nuove tecnologie e nuove culture legate a questo delicato tema. Si può inoltre valutare una maggiore valorizzazione del biogas prodotto in discarica.

Il CENTRO AMBIENTE E DEL RIUSO con i suoi servizi al cittadino, è un importante esempio di come nel tempo la gestione del rifiuto e la possibilità di dare una seconda vita agli oggetti che non si usano più sia diventato un aspetto radicato nella vita della nostra comunità. E' pertanto un servizio che non solo va mantenuto, ma implementato sia negli orari di apertura, in modo da permetterne la fruizione anche da parte di chi vi può accedere solo al di fuori dei comuni orari di lavoro, ma anche del servizio stesso, in particolare in quei periodi come la primavera in cui la necessità di smaltire gli sfalci è molto più elevata. Ci sembra inoltre funzionale dotare il centro del riuso di una piattaforma on line da cui poter prendere visione degli oggetti che vi sono depositati, ciò permetterebbe al cittadino una maggior fruibilità al servizio e un aumento delle opportunità di scambio. Sensibilizzare una comunità ad una gestione responsabile del rifiuto e alla cura del nostro territorio interessa non solo l'adulto ma anche il bambino e riteniamo che un Comune può fare molto per incentivare politiche ambientali che educino a questi temi.

La partecipazione delle nostre scuole alla "Rete delle scuole green" offrirà nuovi e stimolanti spunti per attuare PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE che rendano i ragazzi dei cittadini sempre più consapevoli e responsabili non solo nelle buone pratiche di gestione del rifiuto ma anche nella cura degli spazi verdi e dell'ambiente che li circondano.

Al pari della città storica e delle sue emergenze architettoniche, gli SPAZI VERDI che caratterizzano il nostro centro abitato unitamente ai viali alberati e al patrimonio vegetazionale presente nel nostro borgo, debbono essere oggetto di grande attenzione: cura e conservazione dell'esistente saranno le nostre principali direttrici soprattutto in ambienti antropizzati in cui le condizioni di crescita e di sviluppo delle forme vegetazionali sono più critiche.

I numerosi parchi urbani presenti nel nostro Comune possono diventare, assieme al parco

del Geofisico, importanti polmoni all'interno dei quali improntare progetti volti al recupero e alla conservazione della biodiversità. Si può pensare di riqualificarli attribuendo ad esempio ad alcuni di essi particolari destinazioni d'uso in grado di caratterizzarli, inoltre si potrebbe approfondire l'idea progettuale "Adotta un parco" con il contributo dei cittadini.

Il Parco dell'ex Geofisico, o Selva di Boccalupo potrebbe diventare uno spazio all'interno del quale realizzare progetti dedicati alla piantumazione e cura delle principali specie arboree agricole e forestali autoctone, in partnership con altre realtà della ricerca e del mondo universitario, incentivandone la fruizione con modalità moderne ed integrate al suo contesto naturale. Va inoltre approfondita la modalità più opportuna per la sua gestione.

Parlare di ambiente significa anche parlare di paesaggio che, proprio grazie all'agricoltura e alle attività da essa svolte, continua ad essere il primo biglietto da visita per tutti coloro che scelgono di venire nel nostro Borgo.

Proprio grazie alla sua attività nelle nostre campagne, l'AGRICOLTURA sta diventando uno strumento sempre più indispensabile nella tutela del nostro territorio, in particolare per quanto concerne la riduzione del rischio idrogeologico. Sarà fondamentale, pertanto, riprendere il lavoro svolto dall'"Osservatorio rurale", rilanciandolo e implementandolo sulla base delle nuove politiche agricole nazionali ed Europee, creando momenti di formazione per i nostri agricoltori con lezioni sul campo e sensibilizzando maggiormente tutti gli operatori del settore ad una sempre più sostenibile conduzione dei propri terreni e alla creazione di tavoli condivisi con le associazioni di categoria e gli Enti sovraordinati in cui poter individuare soluzioni concrete e reali.

Particolare attenzione verrà rivolta alla cura delle nostre scarpate, valutando la possibilità di implementare lo sfalcio attualmente in atto non solo in un'ottica di sicurezza stradale ma anche per le conseguenze legate all'aumento delle infestanti nei terreni in particolare in quelli coltivati con metodo biologico. Inoltre l'aver implementato negli anni il parco macchine comunale e il personale dipendente della squadra esterna, ha permesso al Comune di poter svolgere in autonomia e con ottimi risultati diversi interventi nelle nostre strade comunali al di fuori del centro abitato. Tuttavia, gli interventi lungo le nostre strade, non possono più limitarsi alla sola sede stradale e alle relative cunette ma devono essere valutati includendo al loro interno anche le alberature presenti ai lati, in un'ottica di collaborazione con i privati. Vanno quindi continuati gli investimenti per l'acquisto di nuove attrezzature tecnologicamente all'avanguardia che permettano l'agevolazione di alcune operazioni di manutenzione della rete viaria che della gestione dell'igiene urbana.

MATTATOIO: importante sarà poi continuare ad investire su questo importante servizio, aldilà degli aspetti puramente economici.

ENERGIA

Creare una comunità energetica è uno degli obiettivi in tema di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile. Il nostro Comune, è stato oggetto negli ultimi anni di un importante revisione del piano energetico comunale, grazie all'avvio degli interventi previsti dal project financing a cui si è dato vita nel 2021. Grazie a queste progettualità,

tutti gli edifici comunali e la pubblica illuminazione saranno efficientati da un punto di vista energetico con anche la sostituzione della vecchia illuminazione con tecnologia LED. Un altro aspetto che senza dubbio dovrà essere migliorato, alla luce soprattutto degli investimenti fatti nel recupero e nella valorizzazione di molti immobili comunali, riguarda la qualità degli ambienti interni sempre in termini di efficientamento illuminotecnico, ovvero la riduzione dei consumi elettrici degli edifici e il miglioramento della qualità degli spazi interni.

Al fine di promuovere azioni anche ad opera dei privati, saranno valutate forme di finanziamento che possano incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura e di colonnine per la ricarica elettrica, valutando anche soluzioni che possano vedere l'impiego delle coperture dei capannoni artigianali.

Approfondire e sostenere il tema delle comunità energetiche per ciò che è di competenza comunale.

PRODUTTIVA:

Abbiamo pensato a questo concetto da abbinare alla nostra città declinandola non solo in termini prettamente economici ma anche come comunità operosa, ricca di energia positiva, di associazioni e persone. La pensiamo produttiva affinché tutti i settori siano tesi a creare un valore aggiunto rispetto alla qualità della vita di Corinaldo e alla sua felicità.

LAVORO: IMPRESE E COMMERCIO.

Ci impegniamo a mantenere e/o innovare tutte le misure di incentivi e sgravi fiscali previsti in questi ultimi 5 anni per le imprese e il commercio.

Il dialogo costante con le associazioni di categoria e le attività produttive, in particolare con le PMI presenti nel nostro territorio, dovrà essere un elemento costante del governo della città mettendo al centro temi importanti quali il fare rete, la viabilità e l'accesso a forme di finanziamento sovracomunali.

La nostra principale attività sarà quella di farci portavoce delle istanze dei nostri imprenditori/lavoratori nei tavoli di discussione con gli Enti Sovraordinati e di accompagnare i privati a cogliere le nuove opportunità anche finanziarie di cui noi come Ente veniamo a conoscenza.

Offrire nuove possibilità occupazionali ai giovani che possono garantire il futuro demografico a Corinaldo rappresenta un obiettivo primario. Ciò potrà avvenire favorendo nuovi e concreti rapporti di collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, l'ISTAO, le Associazioni di impresa e categoria, gli istituti bancari al fine di attivare laboratori di ricerca, Start Up, o altre forme di "lavoro" qui sul posto, utilizzando magari anche locali e spazi disponibili e ora inutilizzati (CO-WORKING). Dunque tecnologia, spazi e mobilità sono i temi al centro dell'impegno per favorire il lavoro e l'occupazione. Aiutare le donne a fare impresa attraverso la realizzazione di appositi percorsi di formazione che possano facilitare l'imprenditoria femminile.

I TURISMI: ACCOGLIENZA ed ECONOMIA

Corinaldo in questi anni ha dimostrato di poter intercettare sempre più presenze

turistiche di fronte ai nuovi modi di trascorrere la vacanza e al desiderio di scoprire mete nuove e alternative. Turismo e cultura sono asset importanti per lo sviluppo anche economico del Borgo. Al turismo religioso che va rilanciato attraverso forme di collaborazione con i soggetti istituzionali nazionali ed internazionali grazie anche al nuovo Centro Studi Internazionale sulla donna, vanno promossi i turismi relativi alla cultura, all'enogastronomia, alla convegnistica, alle università, fino a quello green, esperienziale e sportivo.

Per quello che concerne le azioni operative è utile fare cenno alle opportunità offerte dalla tecnologia a servizio del turismo e del turista (totem informativi, QR CODE, versione inglese), prevedendo così una nuova segnaletica del borgo (civica e religiosa) con collegamenti digitali per ogni monumento, opera d'arte, luogo simbolico. Avendo così la possibilità di "ampliare" la propria esperienza non solo su un piano "fisico" ma anche digitale.

Se il turismo, inoltre, può rappresentare un'opportunità di sviluppo dell'economia del territorio allora è necessario puntare su un maggior coinvolgimento delle realtà economiche nella progettazione della promozione dei turismi e nella consapevolezza che le imprese e gli operatori debbano essere sempre più protagonisti e sempre meno spettatori.

Un tema centrale, infatti, è quello della rete e della collaborazione tra le imprese che operano nel settore ovvero tra quelle legate all'accoglienza (bed & breakfast, country house, case vacanze, ecc.) e quelle della ristorazione. È necessario che vi sia una condivisa consapevolezza che i turisti vanno accolti nel migliore dei modi. Compito del Comune sarà quello di creare la necessaria collaborazione e sinergia tra tutti i soggetti (e qui vanno inseriti anche le aziende e i produttori agricoli che costituiscono una formidabile proposta turistica) al fine di creare un'offerta completa e integrata. E' dunque necessario promuovere una cultura dell'accoglienza sostenendo e promuovendo la proposta di favorire l'attività di formazione per cittadini e imprese con personale specializzato, una vera e propria "SCUOLA DELL'ACCOGLIENZA". Un sistema organizzato annuale di corsi di formazione per commercianti, agricoltori, B&B, operatori economici, cittadini sull'accoglienza, sul marketing, sulla comunicazione e sulle lingue, sui principi base del business management e della finanza agevolata.

Creare un circuito virtuoso tra e con le imprese suggerisce di operare per rafforzare le forme di collaborazione con gli altri Comuni del territorio nella consapevolezza di poter arricchire e diversificare l'offerta turistica.

Per cercare di rilanciare il nostro *centro storico* e renderlo ancora più produttivo sotto l'aspetto del commercio alcune concrete idee da mettere in campo potrebbero essere: creare un E-commerce del borgo legato alla nostra Tipica, ciò consentirebbe di "dare" una via digitale a tutti i commercianti e agricoltori e allo stesso tempo ampliare il "pubblico" degli acquirenti. Tipica diventerebbe il nostro "amazon" digitale; attraverso accordi puntuali accogliere nel borgo le maggiori eccellenze della nostra Regione (es. distretto della calzatura, cappelli di Montappone, ecc., ecc.) ricavando all'interno della nostra città storica dei luoghi di esposizione e/o vendita; approfondire e sostenere l'esperienza dei "Temporary shop";

La nostra capacità di programmazione turistica è ormai matura per poter implementare l'offerta del Borgo storico con tutto il suo splendido *paesaggio*, capace di essere anch'esso

oggetto di un'offerta prestigiosa e di qualità e che oggi conta moltissimi B&B, anche di imprenditori stranieri. Come possiamo favorire la loro attività? Sicuramente fornendogli le informazioni di base per sostenerli nella loro fase di start up e coinvolgendoli maggiormente nei tavoli di lavoro.

Uno dei turismi che merita attenzione visto il suo sviluppo negli ultimi anni è quello rivolto ai camperisti. La nostra *area sosta camper* sappiamo essere molto apprezzata, in futuro si potrà intervenire per definirne un utilizzo regolamentato valutando anche l'introduzione di una tariffa per i servizi forniti.

Infine, per il superamento delle barriere architettoniche e per un turismo sempre più inclusivo sarà necessario lavorare al PEBA e prevedere tutte quelle attività che vanno verso questa direzione (braile, audioguide ecc. ecc.).

Infine vanno sostenuti tutti quei rapporti tra pubblico e privato rispetto all'offerta turistico – culturale (es. Antico Molino Patregnani o Museo Trattori Lucenti), fornendo loro le informazioni anche per partecipare a bandi o opportunità diverse.

ASSOCIAZIONISMO: Una società produttiva è anche una società viva e vitale. Sostenere, soprattutto dopo la pandemia, l'associazionismo è da sempre un fattore determinante perché esso riveste un ruolo importante sia di supporto ai giovani che alla vita culturale e turistica della città. Si ritiene quindi utile:

procedere ad una vera e propria analisi dei bisogni per dare risposte comuni a esigenze simili (es. identificare un edificio polivalente per le diverse attività promosse e organizzate dalle associazioni);

lavorare ad una programmazione condivisa su obiettivi specifici di politiche cittadine attraverso il nuovo Palazzo della cultura;

concedere contributi sulla scorta dei progetti che saranno presentati, in particolar modo verso giovani, anziani e/o politiche turistiche e culturali programmate, questo sarà un nuovo modo di sostenere economicamente le associazioni

Un Paese produttivo non può prescindere dall'essere collegato con il territorio: ecco perché si dovranno aprire tavoli con la Regione per sostenere l'implementazione dei trasporti e della viabilità.

BELLA:

CULTURA E BELLEZZA

La cultura permea ogni settore della vita di una città, è veicolo di uguaglianza. È voglia di bellezza, di armonia, ed è l'insieme dei comportamenti che esprimono interesse verso la vita sia come soggetto fruitore della cultura ma anche come Uomo che fa crescere dentro di sé il desiderio di approfondire le cose. È un'attitudine che deve essere difesa e deve determinare in modo significativo il nostro agire quotidiano. È essenziale nei momenti di disorientamento di una società.

In questi anni ultimi anni ci siamo concentrati sia sugli istituti culturali e sui luoghi della cultura, sia sulle tante attività messe in campo cercando sempre di sostenere il grande fermento culturale dei nostri territori perché riteniamo che spegnere la cultura nei piccoli paesi significa spegnere la vita sociale di un intero territorio. In particolar abbiamo cercato

di sostenere lo spettacolo dal vivo che negli anni della pandemia ha sofferto molto. Ma ancora c'è tanto da fare.

Prima di tutto la bellezza del luogo con le sue tre grandi direttrici identitarie: la cinta muraria (che merita tutta la nostra attenzione sia per la conservazione che per la valorizzazione anche attraverso il lavoro già iniziato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Camerino), la scalinata (Via Piaggia) e il nostro grande tema identitario Santa Maria Goretti.

In particolare, dopo la prima fase di start up ci si dovrà maggiormente concentrare sul Centro Studi Santa Maria Goretti, riferimento cittadino sia per lo sviluppo del turismo spirituale e congressuale che sulla sua funzione di ricerca e divulgazione nell'ambito delle questioni femminili e di genere.

Il nuovo Palazzo MA da poco inaugurato, proprio perché scelto come palazzo della cultura corinaldese avrà il compito di programmare a lungo termine, identificare gli obiettivi e coordinare tutte le attività turistiche/culturali della nostra città anche in collaborazione con le nostre associazioni.

Va ampliato l'orario della Biblioteca comunale, oggi all'interno del Palazzo MA, prevista l'acquisizione di lasciti librari, la continuazione nel percorso di specializzazione come Biblioteca dei Ragazzi con tutte le progettualità scolastiche ed educative messe in campo e porre l'attenzione sull'Archivio storico e sostenere attività di ricerca e pubblicazione della nostra storia locale. Riconfermare e magari implementare i premi in essere.

Si dovrà continuare a perfezionare il sistema dei musei civici implementando servizi culturali, promozione e completare i restauri dei beni culturali ancora in corso.

Altro fattore di grande sviluppo è il teatro con tutta la progettualità connessa delle residenze artistiche che possono essere importanti occasioni non solo di cultura ma anche di rivitalizzazione del Borgo, ricordiamo la recente candidatura del nostro teatro nella lista del patrimonio mondiale Unesco.

Proseguire nell'essere un punto di riferimento per tutti coloro che fanno cultura, accogliere idee e produzioni, in particolare dei giovani.

CENTRO STORICO. LUOGHI D'INTERESSE

Attuale e di prospettiva è il tema legato al centro storico o meglio, alla città storica per la quale è in corso di elaborazione la revisione del PIANO PARTICOLAREGGIATO che sarà chiamato a delineare le future linee guida di sviluppo e valorizzazione del nostro borgo. Se da un lato si è riusciti sino ad oggi ad attuare una buona politica di conservazione del tessuto storico ed edilizio, gli spazi aperti risultano ad oggi non risolti e lontani dall'essere concepiti come luoghi della collettività e punti di interazione sociale della cittadinanza. Prioritaria importanza assumeranno quindi la creazione di una vera e propria piazza da identificarsi nel Terreno e di un sistema coordinato e connesso di spazi pubblici identificabili come fulcro della socialità, della aggregazione e dell'inclusione. In tal senso, l'acquisto e il recupero di Palazzo Fata (Palazzo Marcolini), grazie alla possibilità di insediare al piano terra attività terziarie, sarà da stimolo alla riqualificazione del Terreno e alla valorizzazione degli spazi adiacenti del Cassero.

È evidente che attorno a questo tema sarà necessario continuare a promuovere un ampio confronto che veda protagonisti residenti, operatori commerciali, pubblici esercizi e tutti coloro che a vario titolo sono portatori di interesse.

Alla luce di quanto esposto, dovranno essere rivisti e migliorati il sistema di gestione della mobilità e dell'accesso all'interno del centro storico e il sistema della sosta dentro e fuori le mura in modo da offrire alla città storica una giusta risposta tra le necessità dei residenti, quelle dei turisti e quelle dei fruitori dei servizi e delle attività presenti.

L'individuazione delle aree limitrofe a Piazzale Bucci come possibili aree per la realizzazione di nuovi parcheggi a servizio non solo del centro storico ma anche del polo sanitario, risultano quanto mai attuali e meritevoli di adeguati approfondimenti progettuali alla luce soprattutto dei futuri sviluppi. Accanto ad una miglior cura e attenzione per il decoro urbano sarà importante lavorare ad un nuovo regolamento per le occupazioni di suolo pubblico che tenga conto non solo degli aspetti estetici di suddette occupazioni, prevedendo ad esempio al suo interno delle precise indicazioni sui materiali, le tipologie e i colori da utilizzare negli arredi, ma anche delle interazioni che le stesse avranno con la mobilità e la sosta.

Spazi aperti, parcheggi e accessibilità non possono da soli rispondere alle esigenze del Borgo se non affiancati da un PIANO DELLA MOBILITA' E DELLA SOSTA che tenga conto non solo delle dinamiche interne ma anche delle dinamiche relazionali tra la città storica e i due poli di recente realizzazione: il polo sportivo in zona Nevola e il polo scolastico in zona Borgo di sotto. Sarà importante quindi realizzare un collegamento tra il polo sportivo e il centro storico e tra quest'ultimo e il polo scolastico, con la creazione di percorsi in sicurezza accessibili a tutti.

E' quindi necessaria un'attenta analisi e riprogrammazione dei contenitori ad oggi pieni e vuoti del centro storico in un'ottica di sviluppo turistico, culturale e cittadino (come ad esempio Palazzo Marcolini, lo spazio dell'OASI, Piazza il Terreno).

Parlare di mobilità per il centro storico significa porre l'attenzione sulla viabilità principale di accesso al Borgo stesso come la circonvallazione (Viale Dante). Lavoreremo, in sinergia con la Provincia, per portare a termine un progetto che ne preveda non solo l'asfaltatura ma anche il rifacimento del marciapiede valutando la possibilità di inserire una pista ciclabile.

PAESAGGIO E TERRITORIO

Abbiamo voluto dedicare un paragrafo del nostro programma di governo proprio al paesaggio perché sappiamo quanto, ad esempio, l'agricoltura abbia segnato la cura di queste nostre colline facendole diventare veri e propri punti di "Bellezza".

Dobbiamo quindi sempre più pensare al nostro borgo come un continuum tra dentro e fuori le mura. Lo stesso turista, infatti, potrebbe prolungare la sua permanenza proprio grazie a questa nuova visione. Sappiamo bene quanto le politiche di sviluppo turistico si stiano sempre più concentrando sul concetto di paesaggio e di sostenibilità ambientale. A tal proposito proponiamo sia per il turismo ma anche per la vita cittadina:

la realizzazione dei veri e propri "punti contemplativi" lungo ad esempio le nostre piste ciclopedonali;

la caratterizzazione di alcune piste ciclopedonali (ad esempio per famiglie e bambini);

l'inserimento nella programmazione turistica di elementi tematici "es. il mese della lavanda";

Va poi portato a compimento nelle due vallate di riferimento, attraverso i fondi Gal, il progetto "I BORGHI DI LUNGO FIUME" che prevede la creazione di percorsi ciclopedonali

e, per Corinaldo, la valorizzazione della Tomba del principe (zona Nevola) e la riqualificazione dell'area Archeologica di Madonna del Piano con l'allestimento di un parco /laboratorio a cielo aperto che potrebbe essere un volano anche per il turismo scolastico, settore da esplorare.

E' necessario rileggere la vocazione delle due vallate e, rispetto all'Area Zipa, dopo aver monitorato l'uso che i cittadini ne stanno facendo come luogo per camminare, approfondire la possibilità di realizzare un progetto partecipativo per la qualificazione extraurbana attraverso semplici azioni che rendano quel luogo, già scelto, piacevole e funzionale a camminare, in particolare approfondire la possibilità di riconsegnare al settore agricolo la destinazione di parte dei terreni.

Rispetto alla valorizzazione dei corsi d'acqua si rende necessario costruire dei rapporti maggiormente strutturati con l'ente Regione e il Consorzio di Bonifica.

Si intende sostenere una pista ciclabile a fondovalle, una vera e propria infrastruttura ciclabile sicura che colleghi Senigallia con Corinaldo.

Infine, rispetto a Villa Cesarini completare, dopo la fase di messa in sicurezza, il definitivo trasferimento con il recupero della casa protetta come già inserito nella programmazione regionale. Continuare nella valorizzazione del parco prevedendo anche la possibilità di fruizione pubblica.

La Bellezza dello stare insieme: progettare e cooperare significa guardare il futuro con fiducia attraverso azioni di approfondimento delle prospettive per le due Unioni presenti nella nostra vallata.